



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO- SERVIZI SOCIALI

DISCIPLINARE DI ACCESSO AL FONDO PER L'EMERGENZA ABITATIVA

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Disciplinare ha per oggetto le modalità di accesso al Fondo per l'Emergenza Abitativa, al fine di prevenire situazioni abitative problematiche di immediata gravità emergenti nel Comune di Trani.

Art. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Hanno diritto ad accedere alle prestazioni di cui al presente Disciplinare, compatibilmente con le risorse finanziarie destinate a tali interventi, i nuclei fragili in condizioni di emergenza abitativa e residenti nel Comune di Trani, che si trovano nelle seguenti condizioni:

- che abbiano perso l'alloggio o si trovino nell'imminenza di perderlo, in caso di notifica atto di intimazione di sfratto per morosità;
- che siano in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- che siano in possesso di un contratto di locazione regolarmente registrato ad uso abitativo ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. n. 431/98 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) stipulato per un periodo di quattro anni e ulteriormente prorogabili per altri quattro anni, oppure contratti a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 e 5, di durata non inferiore a tre anni e prorogabili per altri due; sono, altresì, ammessi i contratti di locazione ad uso transitorio di cui all'art. 5 della L. n. 431/98 che abbiano una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 18 mesi;
- che non siano titolari di proprietà, usufrutto, uso di abitazione;
- che abbiano difficoltà a reperire autonomamente un alloggio sul mercato privato o altra sistemazione alloggiativa provvisoria;
- che abbiano un reddito ISEE inferiore o pari ad **€ 10.632,94**;
- che non abbiano titolarità -da parte di anche un solo componente il nucleo familiare- di diritti di proprietà, usufrutto, uso su unità immobiliare a destinazione abitativa situata sul territorio nazionale.

Si precisa che i destinatari degli interventi comunali devono essere residenti nel Comune di Trani da almeno due (2) anni; Inoltre, il beneficio sarà erogato anche in favore di nuclei percettori di misure di contrasto alla povertà (Rdc, Rem, Red).

Secondo quanto disposto dal DPR 28.12.2000 n. 445, il richiedente ricorre all'autocertificazione e ove occorra, alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dei requisiti richiesti relativamente alle situazioni soggettive declinate nel presente regolamento e previste dalla norma.

Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I nuclei familiari interessati hanno un'unica modalità di accesso al beneficio:

compilazione dell'autocertificazione in ogni sua parte, **pena l'esclusione**, utilizzando la piattaforma messa a disposizione dall'Ente, raggiungibile tramite il sito istituzionale www.comune.trani.bt.it.

Altre modalità, non previste dal presente bando, comporteranno **l'esclusione dal beneficio**.

Alla domanda sarà necessario allegare:

- indicatore situazione economica equivalente I.S.E.E. in corso di validità;



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO- SERVIZI SOCIALI

- fotocopia del documento di riconoscimento fronte/retro del richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento fronte/retro del locatario;
- fotocopia codice fiscale o tessera sanitaria del locatario e del richiedente;
- fotocopia codice IBAN del locatario per l'accredito diretto.

Inoltre, in relazione alla propria situazione, sarà necessario allegare la relativa documentazione:

- copia conforme all'originale del contratto d'affitto debitamente registrato, stipulato dall'interessato;
- copia del bonifico bancario a favore del proprietario con indicazione nella causale di versamento del mese di affitto e della via in cui è situato l'alloggio oggetto del contratto di locazione;
- copia dell'intimazione di sfratto a firma del proprietario con intimazione della mensilità dovuta.

L'Amministrazione ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda. I cittadini avranno a disposizione dei numeri di telefono, ai quali rivolgersi per chiedere **solo informazioni aggiuntive, attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00:**

-0883581116; -0883581115; -0883581117; -088358121; -0883581119; -0883581118; -0883581120; -0883581519; -0883581121; -0883581138.

Il modello di domanda online sarà disponibile **dalle ore 10.00 del 1 Dicembre alle ore 12.00 del 10 Gennaio p.v.**

Art. 4 – EROGAZIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI

L'erogazione di contributi comunali a valere sul Fondo per l'Emergenza Abitativa per nuclei indigenti è prevista per due distinte tipologie di intervento:

1) per la permanenza nell'alloggio: nel caso di morosità sui canoni di locazione dovuti, potrà essere concessa al conduttore, la corresponsione di un contributo per la copertura totale o parziale della morosità o per prevenirla per un massimo di € 3.000,00 (tremila/00);

2) per la ricerca di nuovo alloggio: nel caso di ricerca di un alloggio sul mercato privato, potrà essere concessa la corresponsione di un contributo per il pagamento di importi a titolo di deposito cauzionale per un massimo di € 6.000,00 (seimila/00).

Sia nel caso di ricerca di nuovo alloggio e sia di permanenza nell'alloggio, il contributo economico riconosciuto non potrà essere comunque superiore alle dodici (12) mensilità previste dal contratto di locazione.

Si precisa che le istanze saranno finanziate fino ad esaurimento fondi, ovvero € 29.810,28 (ventinove milaottocentodieci/28), oltre ai fondi che saranno allocati nel Bilancio di Previsione 2022.

A chiusura dei termini di presentazione delle istanze, gli uffici procederanno all'esame delle stesse nei tempi previsti dalla L.241/90.

Gli interessati riceveranno comunicazione sull'esito dell'istruttoria, attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO- SERVIZI SOCIALI

Art. 5 – CASI DI ESCLUSIONE DAGLI INTERVENTI

Sono esclusi dai suddetti interventi i nuclei familiari che:

- abbiano rifiutato un alloggio/sistemazione od ogni altro percorso proposto dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA

La valutazione dell'emergenza al fine di predisporre l'ordine di priorità degli interventi verrà effettuata utilizzando i seguenti criteri:

	punti
1)Criteri Procedurali:	
Necessità di cambiare dimora per carenze strutturali o insalubrità degli ambienti	7
Intimazione di sfratto	2
Morosità accumulata	2
Accesso da parte Ufficiale Giudiziario	3
Sfratto esecutivo	5
Ordinanza di sgombero	5
	punti
2)Criteri Economici:	
ISEE pari ad euro 0	5
ISEE da euro 0,01 ad euro 4.000,00	4
ISEE da euro 4.001,00 ad euro 6.000,00	3
ISEE da euro 6.001,00 ad euro 8.000,00	2
ISEE da euro 8.001,00 ad euro 10.632,94	1
	punti
3)Criteri Sociali:	
Presenza nel nucleo familiare di disabili o invalidi oltre il 74% certificati ex lege	5
Senza fissa dimora	5
Presenza nel nucleo familiare di genitore solo con figlio/i a carico	3
Presenza nel nucleo familiare di minori	2
Presenza nel nucleo familiare di anziani ultra 70enni	1



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO- SERVIZI SOCIALI

Art. 7 – CRITERI IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio si applicano i seguenti ulteriori criteri in ordine di priorità:

- perdita dell'abitazione per calamità naturali;
- numero dei figli minori a carico;
- gravi patologie invalidanti di uno dei componenti il nucleo familiare;
- minor ISEE;
- numero accessi con forza pubblica per sfratto;
- sfratto con data esecuzione già fissata;

Art. 8 - REVOCA DAL BENEFICIO

L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio disciplinato dal presente regolamento in caso di:

- accertate variazioni delle condizioni segnalate al momento dell'istanza;
- accertate dichiarazioni mendaci.

L'istanza ha valore di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, pertanto l'eventuale rilascio di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria; comporterà, inoltre, la non ammissibilità per un anno a qualsiasi altro contributo del Comune di Trani, al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

Art. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione comunale, si riserva all'uopo, di trasmettere almeno il 20% delle istanze alle Autorità competenti, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. L'amministrazione comunale, rende noto ai beneficiari di misure di contrasto alla povertà, che il contributo erogato -in virtù di tale Disciplinare- sarà registrato sul Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) ai sensi del D.lgs 147/2017, pertanto il beneficio economico potrebbe essere decurtato.

Art. 10–TUTELA DEI DATI

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente Disciplinare saranno trattati secondo il D.lgs 196/03 ed il Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679 (UE).

Art. 11 - NORMA DI RINVIO

Il presente Disciplinare ha efficacia immediata dal giorno di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alla normativa nazionale e regionale.

Trani, 26.11.2021



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO- SERVIZI SOCIALI

Il Dirigente Servizi Sociali
Dott. Alessandro Nicola Attolico